

Padre Alloyce Cheruiyot Bett, sacerdote, è stato ucciso il 22 maggio, al termine della messa celebrata nella Jumuiya, (piccola comunità cattolica) nel villaggio di Kabbiken in Kenia: alcuni uomini armati hanno iniziato a sparare colpi di arma da fuoco, uno dei quali ha colpito al collo Padre Bett uccidendolo all'istante.

Padre Augustine Dauda Amadu, sacerdote, è stato ucciso la notte del 30 agosto nella sua casa situata nella sezione Burma 3 alla periferia di Kenema in Sierra Leone. Padre Augustine era ben voluto per la sua disponibilità e gentilezza.

Padre Luka Jomo, parroco nella città assediata di El Fasher, in Sudan. Causa della morte la scheggia di un proiettile d'artiglieria che ha ucciso lui insieme a due giovani.

In AMERICA sono state uccise 4 persone: 2 preti, 2 religiose

Evanette Onezaire e Jeanne Voltaire, religiose appartenenti alle Piccole Sorelle di Santa Teresa di Gesù Bambino, sono state assassinate il 31 marzo a Mirebalais, nel centro di Haiti, da membri di bande armate.

Padre Bertoldo Pantaleón Estrada, sacerdote di cui era stata denunciata la scomparsa il 4 ottobre a Cocula, nello Stato di Guerrero, in Messico, fu ritrovato morto il 6 ottobre tra le città di Zumpango e Mezcala. All'origine dell'omicidio del parroco ci sarebbe un tentativo di rapina finito tragicamente.

Padre Arul Carasala, parroco della chiesa dei Santi Pietro e Paolo a Seneca, città situata nel nord-est del Kansas, (U.S.A.) è stato ucciso giovedì 3 aprile a colpi di pistola da un uomo mentre si trovava nella sua canonica. Ordinato sacerdote nel 1994 in India, suo Paese d'origine, svolgeva il suo ministero pastorale in Kansas dal 2004. Don Arul ha avuto un ruolo determinante nell'aiutare i sacerdoti missionari ad inculturarsi. Molti sacerdoti missionari provenienti dall'India risiedevano presso di lui per un paio di mesi prima di andare a lavorare nelle parrocchie.

In ASIA sono state uccise 2 persone: 1 prete e 1 laico

Don Donald Martin, sacerdote diocesano 44enne dell'Arcidiocesi di Mandalay, in Myanmar è il primo prete cattolico birmano ucciso nel conflitto civile che insanguina il Paese. Il suo corpo senza vita, mutilato e sfigurato con colpi di arma da taglio, è stato ritrovato il 14 febbraio da alcuni parrocchiani nel complesso della parrocchia di Nostra Signora di Lourdes, dove era parroco.

Mark Christian Malaca, docente alla St. Stephen Academy, una scuola cattolica nella città di Laur, nel centro dell'isola di Luzon, nelle Filippine. Malaca 39 anni, è stato ucciso il 4 novembre a colpi d'arma da fuoco da ignoti aggressori nel villaggio di San Juan, dove abitava. Malaca era conosciuto per la sua fede e il suo impegno educativo.

In EUROPA è stata uccisa 1 persona: 1 prete

Padre Grzegorz Dymek, sacerdote di 58 anni, è stato trovato strangolato nella canonica il 13 febbraio 2025. Il sacerdote svolgeva il proprio ministero nella parrocchia di Nostra Signora di Fatima fin dalla sua fondazione, avvenuta nel 1998.

Martedì, 24 marzo 2026

34ª Giornata di Preghiera e di Digiuno in memoria dei Missionari Martiri

“Gente di Primavera”

portatori di nuova vita e speranza

CENNI BIOGRAFICI dei MISSIONARI MARTIRI nel 2025

In AFRICA sono state uccise 10 persone: 7 preti, 2 seminaristi, 2 catechisti

Padre Tobias Chukwujekwu Okonkwo, sacerdote - farmacista, ucciso la sera del 26 dicembre 2024, festa di santo Stefano primo martire. Padre Tobias è stato raggiunto da un gruppo di persone non identificate, che lo hanno ucciso con diversi colpi di pistola mentre percorreva la Onitsha - Owerri Expressway presso Ihiala, nel sud-est della Nigeria.

Mathias Zongo e Christian Tientga, catechisti, uccisi il 25 gennaio. Appartenenti alla parrocchia di Ouakara, sono stati assaliti da un gruppo di uomini armati mentre erano nei pressi della cittadina di Bondokuy in Burkina Faso.

Don Sylvester Okechukwu, sacerdote diocesano, parroco della chiesa di St. Mary Tachira, Kaura Local Government, area dello Stato di Kaduna, in Nigeria. Rapito nella sua residenza a Tachira il 4 marzo 2025, il suo corpo è stato ritrovato il giorno dopo.

Andrew Peter, seminarista, 21 anni, è stato assassinato a marzo dai rapitori che lo avevano sequestrato insieme al sacerdote Philip Ekweli il 3 marzo dalla canonica della chiesa di San Pietro a Iviukhua - Agenebode, nella contea di Etsako East, nello Stato di Edo, in Nigeria. I due sono stati condotti nelle foreste vicine. Padre Ekweli è stato rilasciato dai rapitori il 13 marzo. La notizia dell'assassinio del seminarista è stata diffusa dalla diocesi di Auchi il 17 marzo.

Padre Godfrey Chukwuma Oparaekwe, parroco presso la chiesa di Sant' Ambrogio a Ubakala, Umuahia South LGA, nello Stato di Abia, Nigeria; è stato ucciso la sera del 17 giugno mentre cercava di sedare una lite familiare. Prese il nome di "GODFREY" (dall'inglese antico), che significa "PACE DI DIO".

Padre Matthew Eya, parroco della chiesa di san Carlo a Eha-Ndiagu, raggiunto da colpi d'arma da fuoco la sera del 19 settembre lungo la strada Eha - Alu-monah - Eha - Ndiagu nello Stato di Enugu, nella Nigeria sud-orientale. Non si è trattato di un tentativo di rapimento andato male, ma di un vero e proprio assassinio mirato.

Emmanuel Alabi, seminarista, ha perso la vita per circostanze legate al suo rapimento: catturato il 10 luglio nell'assalto al Seminario Minore dell'Immacolata Concezione a Iviaokpodi, il giovane è morto a causa delle ferite riportate durante la cattura; esausto non è stato in grado di proseguire il viaggio con i rapitori. Di conseguenza, è stato abbandonato in un determinato luogo e quando i sequestratori sono tornati il giorno seguente per prenderlo, hanno scoperto che era morto.

Padre Alloyce Cheruiyot Bett, sacerdote, è stato ucciso il 22 maggio, al termine della messa celebrata nella Jumuiya, (piccola comunità cattolica) nel villaggio di Kakkiken in Kenia: alcuni uomini armati hanno iniziato a sparare colpi di arma da fuoco, uno dei quali ha colpito al collo Padre Bett uccidendolo all'istante.

Padre Augustine Dauda Amadu, sacerdote, è stato ucciso la notte del 30 agosto nella sua casa situata nella sezione Burma 3 alla periferia di Kenema in Sierra Leone. Padre Augustine era ben voluto per la sua disponibilità e gentilezza.

Padre Luka Jomo, parroco nella città assediata di El Fasher, in Sudan. Causa della morte la scheggia di un proiettile d'artiglieria che ha ucciso lui insieme a due giovani.

In AMERICA sono state uccise 4 persone: 2 preti, 2 religiose

Evanette Onezair e Jeanne Voltaire, religiose appartenenti alle Piccole Sorelle di Santa Teresa di Gesù Bambino, sono state assassinate il 31 marzo a Mirebalais, nel centro di Haiti, da membri di bande armate.

Padre Bertoldo Pantaleón Estrada, sacerdote di cui era stata denunciata la scomparsa il 4 ottobre a Cocula, nello Stato di Guerrero, in Messico, fu ritrovato morto il 6 ottobre tra le città di Zumpango e Mezcala. All'origine dell'omicidio del parroco ci sarebbe un tentativo di rapina finito tragicamente.

Padre Arul Carasala, parroco della chiesa dei Santi Pietro e Paolo a Seneca, città situata nel nord-est del Kansas, (U.S.A.) è stato ucciso giovedì 3 aprile a colpi di pistola da un uomo mentre si trovava nella sua canonica. Ordinato sacerdote nel 1994 in India, suo Paese d'origine, svolgeva il suo ministero pastorale in Kansas dal 2004. Don Arul ha avuto un ruolo determinante nell'aiutare i sacerdoti missionari ad inculturarsi. Molti sacerdoti missionari provenienti dall'India risiedevano presso di lui per un paio di mesi prima di andare a lavorare nelle parrocchie.

In ASIA sono state uccise 2 persone: 1 prete e 1 laico

Don Donald Martin, sacerdote diocesano 44enne dell'Arcidiocesi di Mandalay, in Myanmar è il primo prete cattolico birmano ucciso nel conflitto civile che insanguina il Paese. Il suo corpo senza vita, mutilato e sfigurato con colpi di arma da taglio, è stato ritrovato il 14 febbraio da alcuni parrocchiani nel complesso della parrocchia di Nostra Signora di Lourdes, dove era parroco.

Mark Christian Malaca, docente alla St. Stephen Academy, una scuola cattolica nella città di Laur, nel centro dell'isola di Luzon, nelle Filippine. Malaca 39 anni, è stato ucciso il 4 novembre a colpi d'arma da fuoco da ignoti aggressori nel villaggio di San Juan, dove abitava. Malaca era conosciuto per la sua fede e il suo impegno educativo.

In EUROPA è stata uccisa 1 persona: 1 prete

Padre Grzegorz Dymek, sacerdote di 58 anni, è stato trovato strangolato nella canonica il 13 febbraio 2025. Il sacerdote svolgeva il proprio ministero nella parrocchia di Nostra Signora di Fatima fin dalla sua fondazione, avvenuta nel 1998.

Martedì, 24 marzo 2026

34ª Giornata di Preghiera e di Digiuno in memoria dei Missionari Martiri

***“Gente di Primavera”
portatori di nuova vita e speranza***

CENNI BIOGRAFICI dei MISSIONARI MARTIRI nel 2025

In AFRICA sono state uccise 10 persone: 7 preti, 2 seminaristi, 2 catechisti

Padre Tobias Chukwujekwu Okonkwo, sacerdote - farmacista, ucciso la sera del 26 dicembre 2024, festa di santo Stefano primo martire. Padre Tobias è stato raggiunto da un gruppo di persone non identificate, che lo hanno ucciso con diversi colpi di pistola mentre percorreva la Onitsha - Owerri Expressway presso Ihiala, nel sud-est della Nigeria.

Mathias Zongo e Christian Tientga, catechisti, uccisi il 25 gennaio. Appartenenti alla parrocchia di Ouakara, sono stati assaliti da un gruppo di uomini armati mentre erano nei pressi della cittadina di Bondokuy in Burkina Faso.

Don Sylvester Okechukwu, sacerdote diocesano, parroco della chiesa di St. Mary Tachira, Kaura Local Government, area dello Stato di Kaduna, in Nigeria. Rapito nella sua residenza a Tachira il 4 marzo 2025, il suo corpo è stato ritrovato il giorno dopo.

Andrew Peter, seminarista, 21 anni, è stato assassinato a marzo dai rapitori che lo avevano sequestrato insieme al sacerdote Philip Ekweli il 3 marzo dalla canonica della chiesa di San Pietro a Iviukhua - Agenebode, nella contea di Etsako East, nello Stato di Edo, in Nigeria. I due sono stati condotti nelle foreste vicine. Padre Ekweli è stato rilasciato dai rapitori il 13 marzo. La notizia dell'assassinio del seminarista è stata diffusa dalla diocesi di Auchil il 17 marzo.

Padre Godfrey Chukwuma Oparaekwe, parroco presso la chiesa di Sant'Ambrogio a Ubakala, Umuahia South LGA, nello Stato di Abia, Nigeria; è stato ucciso la sera del 17 giugno mentre cercava di sedare una lite familiare. Prese il nome di "GODFREY" (dall'inglese antico), che significa "PACE DI DIO".

Padre Matthew Eya, parroco della chiesa di san Carlo a Eha-Ndiagu, raggiunto da colpi d'arma da fuoco la sera del 19 settembre lungo la strada Eha - Alu-monah - Eha - Ndiagu nello Stato di Enugu, nella Nigeria sud-orientale. Non si è trattato di un tentativo di rapimento andato male, ma di un vero e proprio assassinio mirato.

Emmanuel Alabi, seminarista, ha perso la vita per circostanze legate al suo rapimento: catturato il 10 luglio nell'assalto al Seminario Minore dell'Immacolata Concezione a Iavianokpodi, il giovane è morto a causa delle ferite riportate durante la cattura; esausto non è stato in grado di proseguire il viaggio con i rapitori. Di conseguenza, è stato abbandonato in un determinato luogo e quando i sequestratori sono tornati il giorno seguente per prenderlo, hanno scoperto che era morto.